

Il progetto

Tre Fontane off limits, lo sport trasloca alla Cecchignola

EDUARDO LUBRANO

UNA vecchia idea tornata di attualità. Quando era presidente del municipio XII, Patrizia Prestipino, oggi Assessore provinciale alle politiche sportive e giovanili, era stata sollecitata a cercare spazi per lo sport all'Eur. Oggi con la chiusura totale dell'impianto del Tre Fontane (su cui stanno discutendo Coni Servizi e Rugby Roma), l'ipotesi di trovare un altro luogo da destinare allo sport per il pubblico riprende quota: perché non consentire anche al pubblico di usufruire in determinati giorni ed orari, degli impianti sportivi delle forze armate? Nei giorni scorsi il primo incontro tra i vertici della Cecchignola e Prestipino, con l'obiettivo di ovviare alla cronica mancanza di impiantistica pubblica a Roma Sud.

Una parte dell'attività giovanile del rugby, del basket, del pattinaggio, dell'atletica leggera, dell'hockey (gli sport che erano interessati al Tre Fontane) potrebbe per esempio, essere trasferita presso i campi dell'esercito a partire dalla prossima stagione, quando il Tre Fontane comunque sarebbe chiuso per i lavori destinati al Gran Premio di Roma delle Formula Uno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

